

Gli auguri del sindaco: “Anno impegnativo, grazie a tutti”

Pubblicato: Venerdì 22 Dicembre 2017



«Un anno impegnativo, e intenso, per il quale mi sento di ringraziare tutte le persone che hanno contribuito a far funzionare la macchina del Comune, ma anche a quanti hanno vegliato sulla nostra sicurezza, come forze dell’ordine, vigili del fuoco e Croce Rossa Italiana».

Con una cerimonia sobria e partecipata il sindaco **Andrea Pellicini** ha voluto portare gli auguri alla città in un frangente che sta per archiviare il 2017, anno di forti tensioni politiche nel Consiglio Comunale ma che per il 2018 si preannuncia già nelle sue battute iniziali scoppiettante, per l’avvio della campagna elettorale alle politiche – e forse anche per le regionali in vista dell’electron day del 4 marzo – . Ma di politica di partito oggi non si è parlato, salvo qualche commento durante il rinfresco.

Il sindaco ha invece voluto portare un saluto speciale per gli amministratori del passato: era difatti presente **Gianercole Mentasti**, e il predecessore **Pietro Tosi** che hanno fatto della cerimonia di oggi un momento per celebrare quello spirito -«immanenza» cioè l’essere ovunque, ha detto il sindaco – che contraddistingue oggi come nel passato gli amministratori del comune di Luino.

Tappe della vita politica cittadina, tappe di quella spirituale, come ha ricordato **don Sergio Zambenetti** che ha citato l’arrivo in città della statua della **Madonna di Fatima** e la visita del vescovo di Milano **Mario Delpini** che ha scelto proprio il “confine nord” della diocesi per la sua prima uscita pubblica («ancor prima di essersi insediato a Milano!»).

Nell’augurare a tutti le buone feste Pellicini ha ricordato l’importanza che ricopre l’oratorio cittadino nella formazione dei giovani, «non solo come buoni cristiani, ma anche come buoni cittadini. E per

questo il nostro appoggio a questa istituzione non verrà mai meno».

A margine anche una nota dell'assessore Caterina Franzetti che ha voluto ricordare l'importanza del volontariato per la vita cittadina.

di ac andrea.camurani@varesenews.it